

*Istituto Cimbri  
Kulturinstitut Lusérn*

***Kulturprogram 2015***

*Programma  
di attività culturali  
anno 2015*

*Approvato con delibera n. 35 del 20 novembre 2014*

# Indice

<b>Introduzione generale</b>	<b>3</b>
<b>Area d'intervento I: Trasferimento intergenerazionale della lingua</b>	<b>4</b>
I.1 Progetto continuità – <i>Khlummane lustege tritt</i>	6
I.2 <i>Spilstube</i>	8
I.3 <i>Zimbar Kolónia</i>	9
I.4 <i>Summarkhindargart</i>	10
I.5 <i>Di djungen vor Lusérn – Lusérn vor di djungen</i>	11
I.6 <i>Moi lânt inn in a léttar</i>	12
I.7 Borse di studio per studenti universitari in paesi tedescofoni	14
<b>Area d'intervento II: Comunicazione in lingua cimbra</b>	<b>15</b>
II.1 <i>Di sait vo Lusérn</i>	17
II.2 <i>Zimbar Earde</i> – Speciali per TML	17
II.3 Uso dei <i>social media</i> per la comunicazione	17
<b>Area d'intervento III: <i>Zimbarzung</i> (per la salvaguardia, valorizzazione e promozione della conoscenza e dell'uso scritto e parlato del cimbro)</b>	<b>19</b>
III.1 <i>Zimbarzung</i>	21
III.2 Commissione neologismi	24
III.3 Concorso letterario <i>Tönle Bintarn 2015</i>	25
<b>Area d'intervento IV: Antiche tradizioni cimbre</b>	<b>26</b>
IV.1 <i>Khnöpplar vo Lusérn</i>	28
IV.2 <i>Kholgruabe</i>	29
<b>Area d'intervento V: 'Approdo culturale' (Turismo e Cultura Cimbra)</b>	<b>30</b>
V.1 Formazione linguistico-culturale di operatori turistici	32
<b>Area d'intervento VI: Altri progetti</b>	<b>33</b>
<b>VI.1 J'atz Lusérn</b>	<b>35</b>
VI.2 LinMinTech	36
VI.3 Comitato Unitario Isole Linguistiche Germaniche Storiche in Italia	37

## Introduzione generale

Il Programma Culturale del *Kulturinstitut Lusérn* 2015 è strutturato, su suggerimento del Comitato Scientifico, fatto proprio dal Consiglio di Amministrazione, in 5 macro aree di intervento, più una sesta (altri progetti) in cui sono raccolti interventi puntuali. Tali macro aree sono da intendersi quali settori strategici ai fini di raggiungere gli obiettivi statuari della salvaguardia e promozione della lingua e cultura cimbra di Luserna / Lusérn. In esse sono raccolti i singoli progetti linguistico-cultura-li.

Le macroaree sono:

TRASFERIMENTO  
INTERGENERAZIONALE  
DELLA LINGUA CIMBRA

COMUNICAZIONE IN  
LINGUA CIMBRA

ZIMBARZUNG

ANTICHE  
TRADIZIONI CIMBRE

‘APPRODO CULTURALE’  
Turismo e Cultura  
Cimbra

ALTRI PROGETTI

# AREA D'INTERVENTO

## I.

# TRASFERIMENTO INTERGENERAZIONALE DELLA LINGUA CIMBRA

## Introduzione

Considerato che la lingua della minoranza germanofona cimbra di Lusérn vivrà solo se verrà trasmessa integra e vitale alle prossime generazioni in una comunità socialmente aggregata, il *Kulturinstitut Lusérn* considera di primaria e fondamentale importanza per la propria attività il trasferimento intergenerazionale del Cimbro e mette in campo ogni sforzo possibile, di personale e mezzi, per assicurarlo.

Il macroprogetto si suddivide nei seguenti interventi aventi tutti quale elemento comune le fasce più giovani della popolazione, dalla prima infanzia agli studenti universitari, e l'essere incentrati sul rafforzamento delle conoscenze linguistiche, oltre che ad offrire momenti di aggregazione sociale:

- I.1 Progetto continuità - *Khlummane lustege tritt*
- I.2 *Spilstube*
- I.3 *Zimbarkolónia*
- I.4 *Summarkhindargart*
- I.5 *Di djungen vor Lusérn - Lusérn vor di djungen*
- I.6 *Moi lånt inn in a léttar*
- I.7 Borse di studio per studenti universitari in paesi tedescofoni

## I.1 Progetto continuità - *Khlummane lustege tritt*

### *Premessa*

Dal 15 settembre 2011, nel *Comune di Luserna/Lusérn*, alla locale scuola materna è affiancato un 'servizio di continuità', denominato *Khlummane lustege tritt*, rivolto ai bambini d'età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni. Per assicurare fin dalla più tenera età l'esposizione alla lingua cimbra e un'educazione plurilingue, soprattutto anche in considerazione del fatto che né nel personale della scuola materna né in quello del servizio allargato sono presenti operatrici in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua cimbra, l'*Istituto Cimbro – Kulturinstitut Lusérn* collabora con l'amministrazione comunale (i) garantendo la presenza di una operatrice, linguisticamente qualificata, in grado di assicurare nei momenti di maggiore ricettività dei bambini l'uso costante della lingua cimbra; (ii) organizzando un ciclo di incontri, in collaborazione con il Servizio *Bilinguismo conta* ([www.bilinguismoconta.it](http://www.bilinguismoconta.it)), al fine di offrire ai genitori e alle operatrici dei due servizi informazioni scientificamente corrette sui vantaggi cognitivi, sociali e linguistici del plurilinguismo in età prescolare.

### *Destinatari*

Alunni della scuola materna e del servizio allargato.

### *Attività*

Il progetto prevede le due seguenti attività:

(i) la compresenza dell'assistente linguistica con il personale insegnante titolare della scuola materna e del progetto continuità. L'impegno è quantificato in 25 ore settimanali, per cinque ore di attività giornaliere, concentrate tra le 9,00 e le 13,00, fascia oraria, in cui l'attività è comune. Il programma delle attività è definito in maniera sinergica con il programma didattico delle due realtà. È richiesto da parte dell'operatrice l'uso esclusivo della lingua cimbra. Si prevedono, inoltre, escursioni per l'illustrazione sul campo dei contesti culturali e storici propri del paese e l'incontro con altri parlanti del cimbro. L'esposizione alla lingua di minoranza, infatti, sortisce un maggiore effetto se è sia di tipo quantitativo che qualitativo (interlocuzione con diversi parlanti e non con uno solo).

(ii) l'organizzazione di un ciclo di incontri, distribuiti durante l'anno scolastico, con degli esperti del Servizio *Bilinguismo conta* a Lusérn. Il titolo del ciclo di incontri sarà: *Crescere un bambino con più lingue Bilinguismo conta dialoga con genitori, insegnanti, educatori*. Gli incontri programmati per il 2015 sono:

1. *Presentazione. Partire dalle esperienze e dalle aspettative* (Patrizia Cordin, Sabine Stricker, Fiorenzo Toso)
2. *Cosa conosciamo sul bilinguismo. Confronto di proposte, conoscenze, atteggiamenti* (Patrizia Cordin)
3. *Tante lingue con i bambini. Esperienze a confronto* (Sabine Stricker)
4. *Tante lingue con i bambini. Esperienze a confronto* (Sabine Stricker)
5. *Bilinguismo e disturbi specifici del linguaggio* (Maria Vender)

### *Risultati attesi*

(i) Per l'attività dell'assistente linguistica, considerato anche il grado molto diverso di competenza del cimbro che i bambini della scuola materna e del servizio allargato portano dalla loro esperienza familiare, sono attesi i seguenti risultati:

- (a) favorire in tutti i bambini, indipendentemente dal loro retroterra linguistico, un approccio positivo alla presenza di più codici linguistici nella sfera sociale e, in particolare, alla presenza del cimbro quale lingua storica della comunità di Lusérn;
- (b) nei bambini con poca o scarsa conoscenza del cimbro, favorire il suo apprendimento (strutture grammaticali e lessico) attraverso l'esposizione ad esso nella quotidianità;
- (c) nei bambini con buona conoscenza del cimbro, rafforzarne la conoscenza, incrementando il lessico

e consolidando le strutture grammaticali.

(ii) Per l'organizzazione di un ciclo di incontri, il risultati previsti sono:

- (a) la stabilizzazione un clima di approccio positivo al plurilinguismo dei genitori e delle altre operatrici dei servizi rispettivamente della scuola materna e del progetto continuità;
- (b) informazione corretta sui vantaggi del plurilinguismo precoce, affrontando dubbi e perplessità e sciogliendo eventuali blocchi formati nella propria biografia linguistica.
- (c) elaborazione materiali.

*Cronoprogramma*

Durante l'anno solare 2015 [seconda parte anno scolastico 2014/2015 (gennaio – giugno 2015) e prima parte anno scolastico 2015/2015 (settembre – dicembre 2015)].

*Coordinatore KIL del progetto*

Fiorenzo Nicolussi Castellan

*Personale KIL impiegato nel progetto*

Gisella Nicolussi

## I.2 *Spilstube*

### *Premessa*

Negli ultimi decenni la comunità di Lusérn ha subito una progressiva deinfrastrutturazione culminata nella chiusura della locale scuola primaria. Inoltre, si è verificata una forte stagionalizzazione della vita della comunità, per la quale le attività aggregative si concentrano quasi esclusivamente durante i mesi estivi. È importante, perciò, offrire dei servizi socialmente aggregativi, in particolare, per i bambini e i giovani, che abbiano, invece, una periodicità settimanale e in cui sia veicolato l'uso costante della lingua cimbra, quale codice di comunicazione, da parte di operatori linguistici competenti.

### *Attività*

Le attività sono svolte in forma laboratoriale e legate a programmi ed obiettivi specifici che i candidati operatori dovranno allegare alla scheda di partecipazione al bando. In particolare, per l'anno 2015 si prevede di raccordare l'attività della *Spilstube* con quella dei progetti *Moi lânt inn in a léttar* (vd., infra, progetto I.6) e *I bambini e la musica: viaggio nel territorio tra le note* (vd., infra, progetto I.8). Agli operatori è richiesto durante le attività l'uso esclusivo della lingua cimbra.

### *Risultati attesi*

Sulla base degli obiettivi specifici per ogni anno. Per l'anno 2015 vd. infra rispettivamente il progetto I.6. Per quanto riguarda l'obiettivo linguistico, il risultato atteso è, a seconda della competenza del cimbro degli utenti, l'apprendimento e/o consolidamento della struttura grammaticali del cimbro e l'ampliamento del lessico anche ai contesti particolari trattati nei laboratori.

### *Destinatari*

Fascia di popolazione fino a 12-13 anni di età, ma anche adulti che intendano partecipare alle attività.

### *Cronoprogramma*

Da gennaio a giugno e da settembre a dicembre 2015, ogni sabato dalle ore 15 alle ore 18. Gli incontri potranno subire una maggiore intensità durante le vacanze natalizie

### *Coordinatore KIL del progetto*

Fiorenzo Nicolussi Castellan

### *Personale esterno*

Uno o due operatori con riferimento al numero dei bambini che partecipano sistematicamente all'iniziativa.

## **I.3 *Zimbar Kolónia***

### *Premesse*

L'educazione al plurilinguismo e l'esposizione alla lingua cimbra proposte nelle prime fasi dell'infanzia (vd. supra progetto I.1) devono trovare una continuazione anche oltre il periodo della scuola materna ed esprimersi anche attraverso attività esterne a quelle strutturate all'interno della quotidianità delle strutture preposte. La *Zimbar Kolónia* offre un siffatto momento di aggregazione sociale e di esposizione alla lingua cimbra. Essa, inoltre, svolgendosi nel periodo estivo, accoglie anche bambini e giovani di Luserna che, nel periodo scolastico dell'anno, sono assenti, ricomponendo la comunità altrimenti disgregata.

### *Destinatari*

Alla colonia sono ammessi i bambini residenti e non residenti riconducibili per appartenenza alla comunità cimbra, previa iscrizione, completa di certificato medico e di ricevuta del versamento della quota di iscrizione. L'età è compresa tra i 6 ed i 13 anni compiuti.

### *Attività*

Il programma delle attività quotidiane sarà elaborato preventivamente, anche sulla base delle proposte progettuali che saranno presentate dagli assistenti della colonia. Questi saranno assunti in qualità di collaboratori occasionali, su domanda, previa comunicazione pubblica.

Il programma dovrà essere compatibile con gli obiettivi di aggregazione sociale e di uso della lingua cimbra come veicolo di comunicazione e di svolgimento della attività. Sarà data priorità ai momenti ludici, alle occasioni di approfondimento di aspetti della storia e della cultura locale, alle iniziative di tipo sportivo, ricreativo e culturale, ai momenti di elaborazione di materiale didattico ed espositivo. Le attività dovranno essere articolate per classi di età dei frequentanti; in base ad esse verranno promossi anche momenti di lettura, di insegnamento, di studio di particolari terminologie cimbre, di incontri ed escursioni sul territorio a sfondo soprattutto ecologico, di visita e di conoscenza dell'ambiente e delle sue particolarità naturali, culturali, storiche, faunistiche, di conoscenza delle attività lavorative specie artigianali locali, di piccoli lavori di gruppo, di giochi. Le attività dovranno essere svolte collegialmente, coerentemente ai principi ispiratori volti a sollecitare iniziative di comunicazione e di socializzazione idonee ad accrescere il senso di identità e di appartenenza alla comunità. Nelle attività e negli intrattenimenti quotidiani sarà sempre utilizzata la lingua locale.

### *Cronoprogramma*

Tre settimane, nel corso dell'estate 2015 (luglio e/o agosto), dalle ore 9 alle ore 16.

### *Coordinatore KIL del progetto*

Fiorenzo Nicolussi Castellan con la collaborazione per la parte programmatoria e di supervisione di Nadia Nicolussi Paolaz.

### *Personale esterno al KIL impiegato nel progetto*

Il numero degli operatori è definito sulla base delle iscrizioni dei bambini e comunque nel rispetto dei parametri provinciali per iniziative analoghe.

## I.4 *Summarkhindargart*

### *Premessa*

L'educazione al plurilinguismo e l'esposizione alla lingua cimbra proposte nelle prime fasi dell'infanzia (vd. supra progetto I.1) devono trovare una continuazione oltre il periodo della scuola materna ed esprimersi anche attraverso attività esterne a quelle offerte nella quotidianità delle strutture preposte. Anche il *Summarkhindargart* rientra in tali obiettivi andando a coprire, durante l'estate, una fascia di popolazione non coperta dalla *Zimbar Kolónia*.

### *Attività*

Il progetto propone di organizzare un giardino d'infanzia estivo per bambini da 3 mesi a 6 anni, i quali vengono seguiti da assistenti linguistici competenti che giocheranno con loro in lingua contribuendo a rafforzare l'esposizione quantitativa e qualitativa dei bambini al cimbro e garantendo una continuità temporale sia rispetto alle attività avviate nell'ambito della scuola d'infanzia sia presso la *Spilstube*.

### *Cronoprogramma*

Nel corso dell'estate 2015 (luglio e/o agosto), dalle ore 9 alle ore 17.

### *Destinatari*

Bambini da 3 mesi a 6 anni previa iscrizione.

### *Coordinatore KIL del progetto*

Fiorenzo Nicolussi Castellan Fiorenzo con la collaborazione per la parte programmatoria e di supervisione di Nadia Nicolussi Paolaz.

### *Personale esterno al KIL impiegato nel progetto*

Il numero degli operatori è definito sulla base delle iscrizioni dei bambini e comunque nel rispetto dei parametri provinciali per iniziative analoghe

## ***I.5 Di djungen vor Lusérn – Lusérn vor di djungen***

### *Premessa*

Negli ultimi decenni la comunità di Lusérn ha visto una progressiva stagionalizzazione della vita della comunità, per la quale le attività aggregative si concentrano quasi esclusivamente durante i mesi estivi. È importante, perciò, offrire dei servizi socialmente aggregativi, in particolare, per i giovani, che abbiano, invece, una periodicità settimanale. Sono stati, inoltre, carenti, negli ultimi anni, i progetti rivolti ai giovani delle scuole medie superiori e dell'università. Il presente progetto intende sopperire a tale criticità.

### *Attività*

Per il 2015 si propone la possibilità di coinvolgere un maestro di percussioni per la creazione di un gruppo musicale, che, con i tamburi e percussioni, potrebbero suonare melodie cimbre in occasione del *Vorprennen in Martzo* e di altri momenti comunitari relativi alla cultura cimbra. Si propone inoltre il coinvolgimento di giovani delle scuole superiori e università nell'adattamento di canzoni rock in lingua cimbra.

### *Risultati attesi*

Avvicinare i giovani alla lingua attraverso la musica, allo scopo di far superare nei giovani la percezione del Cimbro solo come lingua 'del passato' e dimostrare che il suo utilizzo può essere esteso a settori diversi da quello familiare, come ad esempio l'arte, contribuendo all'evoluzione del lessico.

### *Cronoprogramma*

Da definire in base alle disponibilità del maestro. Si preferisce un appuntamento settimanale.

### *Destinatari*

Giovani della comunità (scuole superiori e università).

### *Coordinatore KIL del progetto*

Fiorenzo Nicolussi Castellan

## I.6 *Moi lânt inn in a létta*

### *Premessa*

La salvaguardia e promozione della lingua e cultura cimbra passano necessariamente attraverso recupero della loro dimensione territoriale. È in questo territorio, infatti, che tale cultura si è storicamente espressa; in esso si ritrovano le tracce indelebili della lingua (toponimi, modi di dire legati al territorio, ecc.). Il territorio di Lusérn, tuttavia, non è isolato dai territori circostanti, ma indissolubilmente legato ad essi; la lingua e cultura cimbra rappresentavano, infatti, nei secoli passati, un sostrato unitario che accomunava i territori dei 13 Comuni veronesi, dei 7 Comuni vicentini e degli Altopiani Trentini. Il recupero della dimensione territoriale della lingua e cultura cimbra va quindi collegato alla riscoperta e valorizzazione del sostrato cimbro che ha plasmato linguisticamente e culturalmente l'antica *Zimbar Earde*. Si rendono necessarie, quindi, iniziative che si rivolgano a bambini e giovani delle tre realtà cimbre storiche e che abbiamo come obiettivo la comprensione dell'intreccio territorio cimbro, da una parte, e lingua e cultura cimbra, dall'altra.

### *Destinatari*

Percorso didattico rivolto agli alunni delle scuole primarie appartenenti alle comunità cimbre dell'Altopiano di Asiago, dei 13 Comuni Veronesi e degli Altipiani Cimbri.

### *Attività*

L'attività comprende un'offerta didattica articolata in (i) un percorso strutturato su quattro incontri di 3 ore ciascuno svolti direttamente nelle scuole; (ii) un'uscita conclusiva collettiva in cui i bambini si conosceranno e potranno allestire una mostra col materiale prodotto. Filo conduttore dell'esperienza è la Mail Art, forma di espressione artistica in cui artisti spediscono e ricevono piccole opere d'arte attraverso il sistema postale per avvicinare i bambini alla conoscenza delle lingua e della cultura cimbra di tre comunità distanti tra loro. Si prevedono i seguenti incontri tematici:

#### **(i) Presentiamoci! Autoritratto identitario.**

I bambini realizzano il proprio autoritratto, ispirato all'artista Julian Opie, partendo da una fotografia. Per completare il lavoro vengono inseriti nel ritratto il colore preferito di ogni bambino e un oggetto che lo rappresenta, entrambi nominati in cimbro. Questo speciale *biglietto da visita* unisce l'aspetto esteriore al mondo interiore di ogni partecipante.

In conclusione la classe crea insieme agli educatori un fac-simile di francobollo che rappresenta la propria comunità e che verrà utilizzato per tutte le attività successive. Le opere vengono timbrate con uno speciale sigillo e inviate alle altre classi delle due comunità cimbre partecipanti al progetto, così che i bambini comincino subito a conoscersi. Dopo il primo laboratorio i bambini hanno il compito di scattare una fotografia dalla finestra della propria cameretta. La foto verrà stampata in bianco e nero in formato A5.

#### **(ii) Panorami dalle nostre terre**

Con gli educatori, i bambini presentano particolari vedute del proprio paese, creando delle cartoline. Il paesaggio viene però modificato per aggiungere o togliere dei particolari che, in una seconda fase, vengono nominati in cimbro sul retro della cartolina. Se si riuscissero ad avere vecchie foto dei paesaggi delle tre comunità si potrebbe creare un lavoro alternativo in cui i bambini, partendo dalle riproduzioni, aggiungono in strati successivi sovrapposti di carta trasparente tutte le modifiche fatte dal tempo al paesaggio. In questo modo si creerebbe una cartolina 'temporale' che mostra la progressiva antropizzazione, o abbandono, del territorio.

In conclusione la classe, insieme agli educatori, riflette su cosa chiedere alle altre comunità cimbre. Gli argomenti possono variare dal cibo alle favole, dallo sport agli animali, dalle piante ai fenomeni atmosferici o qualsiasi cosa incuriosisca i bambini. La domanda verrà scritta in cimbro e spedita, insieme alle opere dei bambini, alle altre scuole coinvolte nel progetto.

### **(iii) e (iv) Rispondiamo. Chiediamo. Comuniciamo**

Ogni classe riceverà due domande, una da ogni altra scuola coinvolta nel progetto. La classe viene quindi divisa in due gruppi, per affrontare i temi proposti dagli altri bambini. La forma della risposta viene pensata ad hoc di volta in volta e può prevedere tecniche, formati e materiali differenti includendo però sempre parole cimbre. Questa modalità di domanda/risposta è mantenuta per due incontri consecutivi.

### **(v) Conosciamoci! Allestimento di una mostra**

Incontro collettivo tra le classi aderenti al progetto a Lusérn. I bambini hanno così modo di incontrarsi di persona, pranzare assieme, confrontarsi, visitare il paese e allestire una piccola mostra, divisa per argomenti, con tutto il materiale prodotto durante le attività. È prevista la creazione di un grande cartellone a tempera, con parole cimbre, con cui pubblicizzare la mostra

#### *Cronoprogramma*

Da definire in base alle disponibilità del maestro. Si preferisce un appuntamento settimanale.

Si stima che l'iniziativa inizierà nel corso del mese di gennaio 2015 e terminerà nel mese di giugno.

#### *Coordinatore KIL del progetto*

Ermenegildo Bidese

#### *Personale esterno impiegato nel progetto*

Rodolfo Nicolussi Moz ed Eleonora Dall'Alda

#### *Risultati attesi*

- (i) Accresciuta consapevolezza nelle nuove generazioni del territorio cimbro nella sua unità quale *Zimbar earde* (13 Comuni, 7 Comuni e Altopiani Trentini) e della cultura e lingua cimbra che in questo territorio unitariamente si è espressa;
- (ii) Reciproca conoscenza da parte delle scuole coinvolte della comune origine cimbra;
- (iii) Approfondimento dei toponimi e della lingua cimbra nel territorio;
- (iv) Produzione di cartoline in cui i bambini rappresentano e descrivono in modo artistico il territorio cimbro;
- (v) Festa finale a Luserna/Lusérn e allestimento di una mostra con i materiali prodotti.

## **I.7 Borse di studio per studenti universitari in paesi tedescofoni**

### *Premessa*

Una buona conoscenza della lingua tedesca da parte dei giovani oltre a rappresentare un investimento sul capitale umano e a contribuire a rendere più competitivo turisticamente il territorio di Luserna, in quanto insediamento storico di una minoranza germanofona, rappresenta anche una condizione essenziale per le relazioni con il Südtirol, in particolare in occasione di incontri istituzionali o manifestazioni culturali. A questo si aggiunge che il legame con la lingua tedesca standard rappresenta una modalità per favorire il mantenimento della lingua cimbra, diversamente sottoposta a forte erosione a favore e per mezzo della lingua italiana.

### *Destinatari*

Studenti universitari fino a 26 anni

### *Attività*

Attivazione di una o due borse di studio per studenti di Luserna o oriundi che trascorrono così un semestre o un intero anno accademico in un ateneo di un paese tedescofono.

### *Cronoprogramma*

Settembre 2015 – settembre 2016.

### *Coordinatore KIL del progetto*

Ermenegildo Bidese

### *Personale KIL impiegato nel progetto*

Fiorenzo Nicolussi Castellan

# AREA D'INTERVENTO

II.

COMUNICAZIONE

IN

LINGUA CIMBRA

## Introduzione

Lo Statuto assegna al Kulturinstitut Lusérn la tutela e la salvaguardia, la promozione e la valorizzazione del patrimonio etnografico e culturale della minoranza del Comune di Luserna/Lusérn. I relativi compiti istituzionali prevedono la diffusione della conoscenza della lingua, della cultura e degli usi e costumi della minoranza cimbra con i mezzi di informazione.

La Giunta provinciale, nel determinare la tipologia e le modalità di attuazione degli interventi di tutela e promozione delle minoranze linguistiche locali, ha previsto che “ogni intervento deve risultare significativo e rilevante per la conoscenza, l’uso, la diffusione, la valorizzazione, il radicamento, la normalizzazione della lingua minoritaria”. Individua, quindi, tra le iniziative consolidate cui garantire continuità nel settore dell’informazione in lingua minoritaria, la pagina quindicinale in cimbro *Di sait vo Lusérn* e il telegiornale settimanale in cimbro *Zimbar Earde*, progetti di cui è referente l’Istituto Cimbro – Kulturinstitut Lusérn. Per le iniziative di comunicazione l’Istituto Cimbro provvede annualmente a richiedere anche alla Regione Trentino – Alto Adige/Südtirol un finanziamento (il contributo normalmente corrisponde ad Euro 20.000,00), al fine di integrare quanto viene concesso dalla Provincia Autonoma di Trento.

### Obiettivo

Far conoscere, sollecitare l’uso, diffondere, valorizzare, radicare e ‘normalizzare’ la lingua di minoranza. La politica linguistica, proposta e diffusa anche con i mezzi di informazione, è comprensibilmente essenziale per la sopravvivenza della cultura e dell’identità.

### Attività

- II.1 *Di sait vo Lusérn*
- II.2 *Zimbar Earde* – Speciali per TML
- II.3 Uso dei *social media* per la comunicazione

## **II.1 *Di sait vo Lusérn***

### **II.2 *Zimbar Earde* – Speciali per TML**

### **II.3 Uso dei *social media* per la comunicazione**

#### *Attività*

Si ripropongono, in linea con gli anni precedenti, gli interventi (i) pagina in cimbro (*Di sait vo Lusérn*) sul quotidiano locale L'Adige e (ii) telegiornale settimanale in cimbro *Zimbar Earde* sul canale TML (Televisione Minoranze Linguistiche). A questi si aggiunge (iii) un uso sistematico dei *social media* quale forma di comunicazione moderna in cimbro e per la comunità cimbra.

(i) La pagina cimbra partecipa e coinvolge la cittadinanza locale e provinciale alle notizie e ai fatti di interesse, estende la partecipazione e il coinvolgimento ai cittadini appartenenti alla comunità, ma residenti oltre il territorio comunale, sostiene l'identità e il senso di appartenenza alla comunità, sollecita il confronto con le altre comunità di minoranza, ribadisce la valenza e il significato della comunità di minoranza nel contesto provinciale e oltre. Si intende perfezionare l'iniziativa mediante la costituzione di un comitato di redazione per favorire una programmazione sistematica dell'attività e il coinvolgimento e la raccolta di contributi esterni.

(ii) Il notiziario televisivo settimanale, della durata di 15 minuti, riporta fatti, eventi, informazioni che riguardano direttamente la vita della popolazione nonché del più vasto territorio di insediamento della minoranza cimbra. L'iniziativa favorisce la diffusione e l'apprendimento della lingua, tutela e sostiene l'identità e il senso di appartenenza alla comunità, coinvolge la cittadinanza locale ma altresì quella residente anche all'estero tramite il canale web, crea occasioni e motivi di dialogo tra la comunità, ribadisce il significato e il ruolo della minoranza nel contesto provinciale e nazionale. Oltre al notiziario sono programmati una serie di 'speciali'; rubriche di approfondimenti, della durata media di 30minuti.

(iii) Uso dei *social media* per la comunicazione

Le reti sociali in questi anni hanno assunto un'importanza crescente nella diffusione dell'informazione in generale. Lo scopo dell'attività è quello di interagire con gli utenti dei *social media* e far conoscere in tempo reale le iniziative favorendo in questo modo il senso di appartenenza alla minoranza e la partecipazione del più ampio numero possibile di cimbri di Luserna e oriundi mediante la pubblicazione di storie, video e informazioni.

#### *Obiettivi:*

- far sentire il KIL più vicino alla popolazione
- aprire il dialogo con i cittadini
- informare
- comunicare alcuni specifici servizi
- far discutere i cittadini di temi ritenuti rilevanti

#### *Risultati attesi*

Per *Di Sait vo Lusérn* i risultati sono insiti nell'incisività dell'informazione propria del quotidiano, riflessa nel ruolo e nell'uso del giornale diffuso nelle famiglie, nei locali pubblici, nelle biblioteche, nelle istituzioni culturali, ricreative, sportive. Per *Zimbar Earde*, la comunicazione ha la diffusione e il peso proprio del sistema informativo televisivo specie per le fasce giovanili di età, rafforzata dalla diffusione di riprese documentative e illustrative delle informazioni e accentuata con la proposizione delle notizie in sovrimpressione dei sottotitoli in lingua italiana. Per l'uso dei *social media* per la comunicazione, coinvolgere una fascia di utenti giovanile soprattutto su *Facebook*, *Twitter* e *You Tube*, attraverso le informazioni che pubblichiamo.

*Staff KIL preposto al progetto*

*Coordinatore:*

Stefano Nicolussi Galeno

*Staff interno:*

Due operatori

*Staff esterno:*

Un operatore

# AREA D'INTERVENTO

## III.

### ZIMBARZUNG

per la salvaguardia, valorizzazione e promozione  
della conoscenza e dell'uso scritto e parlato del cimbro

## Introduzione

La comunità tedescofona di Luserna/Lusérn ha subito, dai primi anni '80 del secolo scorso, un forte processo di erosione ed impoverimento del proprio codice linguistico tramandato per secoli. Sempre meno giovani dimostrano di possedere una forte competenza della lingua cimbra; la pressione dell'italiano sul cimbro è sempre più evidente. D'altro canto gli sforzi messi in campo in quest'ultimo decennio sembrano dare alcuni primi apprezzabili frutti: una nuova generazione di bambini parlanti il cimbro sta crescendo e una maggiore consapevolezza dell'importanza della propria lingua all'interno della comunità si è ormai consolidata e si traduce in una folta partecipazione agli esami di accertamento della conoscenza della lingua di minoranza. Anche lo sforzo di introdurre un codice ortografico stabile per la scrittura del cimbro sta dando primi rilevanti risultati come dimostra la numerosa e qualificata partecipazione al premio letterario *Tönle Bintarn* e la traduzione di primi testi di narrativa in cimbro, come la *Storia di Tönle* di Mario Rigoni Stern.

Tuttavia, questi primi sviluppi positivi hanno indiscutibilmente bisogno di essere sostenuti, valorizzati e incentivati attraverso una progettualità lungimirante e articolata che faccia della promozione della lingua cimbra il perno delle attività.

Il macroprogetto si suddivide nei seguenti interventi:

- III.1 *Zimbarzung*
- III.2 Commissione neologismi
- III.3 Concorso letterario *Tönle Bintarn 2015*

## III.1 *Zimbarzung*

### *Obiettivi*

Lo scopo di questo progetto consiste nella salvaguardia, valorizzazione e promozione della lingua cimbra di Luserna/Lusérn al fine di sostenere e irrobustire la strutturale inversione di tendenza in atto nella comunità nei confronti della sua lingua attraverso un piano organico di interventi articolato su tre livelli principali:

- (i) interventi di documentazione della lingua parlata a Luserna/Lusérn;
- (ii) interventi di alfabetizzazione e di didattica del cimbro;
- (iii) interventi di sostegno all'uso pubblico della lingua.

Per ogni obiettivo vengono, di seguito, indicate le attività previste, la metodologia di realizzazione e i risultati attesi.

### *Attività*

#### *a) Interventi di documentazione della lingua parlata a Luserna/Lusérn*

Nel corso del 2014 è stata portata a compimento l'attività prevista di raccolta, registrazione e trascrizione del vissuto esperienziale di un campione scelto di abitanti di Luserna, i ricordi e il parlato dei quali hanno consentito di documentare un patrimonio di conoscenze linguistiche e di evidenziare alcune caratteristiche proprie strutturali del cimbro parlato, che diversamente sarebbero andate perdute. Mentre, infatti, materiale scritto (testi, racconti, fiabe, poesie) in cimbro è facilmente recuperabile, così come strumenti didattici quali il codice ortografico, la grammatica e il dizionario, la stessa cosa non si può dire per il materiale linguistico orale, in particolare per quello del codice parlato spontaneo. La disponibilità di tale materiale, soprattutto di quello prodotto da parlanti altamente competenti della lingua, è, tuttavia, di imprescindibile importanza per coloro che vogliono apprendere e rafforzare le competenze prosodiche (sia quelle di parola che quelle frasali), l'accento e il ritmo del parlato cimbro, competenza, peraltro, richiesta in tutti i gradi di conoscenza del cimbro previsti dall'esame di accertamento della conoscenza della lingua di minoranza, come previsto dell'art. 18 della Legge Prov. 6/2008.

Le registrazioni e trascrizioni sono utili tanto come strumento per l'apprendimento del cimbro quanto per ricerche di tipo linguistico (struttura del parlato, frequenza del lessico, contesti d'uso della lingua), etnografico (cultura locale) o sociologico (le strutture della comunità), quanto per la conservazione del patrimonio collettivo storico del vissuto della comunità; esse sono state interamente trascritte secondo standard in uso internazionalmente. L'intero materiale uniformato è ora disponibile su supporto digitale.

#### *b) Interventi di didattica del cimbro*

La conoscenza del cimbro nei parlanti e in coloro che vogliono avvicinarsi a questa lingua ha bisogno oltre che di strumenti quali la grammatica e il vocabolario anche di corsi e laboratori di apprendimento della lingua e di materiali didattici tanto in formato cartaceo quanto su supporto digitale e on-line sul *web*, entrambi indirizzati soprattutto a preparare i candidati alla prova di accertamento della competenza linguistica in lingua minoritaria.

#### *c) Interventi di sostegno all'uso pubblico della lingua*

La lingua cimbra a Luserna/Lusérn è ancora in uso regolare nelle famiglie e nei rapporti interpersonali, ma, nonostante siano passati 5 anni dalla promulgazione della legge provinciale nr. 6, non è ancora

entrata sistematicamente e organicamente nell'uso pubblico, e in particolare in quello amministrativo. Per la salvaguardia della lingua di minoranza, l'accrescimento della sua dignità quale lingua autonoma nella comunità e al di fuori di essa, e per la sua modernizzazione, appare imprescindibile compiere ogni sforzo affinché l'uso sistematico, orale e scritto, in ogni dominio linguistico, quindi anche in quello giuridico-amministrativo, possa essere la regola e non l'eccezione, come del resto prevede la stessa legislazione provinciale.

### *Fasi del progetto*

#### *Attività a)*

Una selezione dei testi disponibili dopo il primo anno di lavoro verrà tradotta e entrerà a fare parte di una pubblicazione cartacea di taglio divulgativo, alla quale sarà allegato un CD completo di tutti i dati audio e delle relative trascrizioni. Sarà curato, inoltre, da parte della prof.ssa Silvia Dal Negro (Libera Università di Bolzano), a costi della propria istituzione, l'inserimento delle trascrizioni e delle registrazioni in una banca dati del parlato bilingue dell'Alto Adige. Si intende, inoltre, rendere accessibile parte del materiale anche attraverso il collegamento con la banca dati *Zimbarbort* tanto per la parte orale che per la parte scritta, utilizzando le trascrizioni quali etno-testi collegati a specifici lemmi.

#### *Attività b)*

È strutturata nelle seguenti sottoattività:

1. Corsi/Laboratori di alfabetizzazione e di scrittura. Si intende proseguire, in modo più strutturato e programmato, con l'organizzazione dei corsi permanenti di alfabetizzazione e di scrittura della lingua cimbra, già avviati con successo nel 2014.
2. Preparazione di materiali didattici. Sul modello dello "Sprochkurs" pubblicato recentemente dall'Istituto Culturale Mòcheno (a cura di Teresa Battisti, Lorenza Groff e Daniela Petri Anderle) e di simili esperienze in Provincia di Bolzano/Südtirol si intende predisporre e pubblicare un manuale didattico contenente esercizi, indicazioni grammaticali e testi, strutturati in vari livelli a seconda della competenza richiesta, per l'apprendimento del cimbro e della scrittura in cimbro.

#### *Attività c)*

1. Sprachausbau. Lo *Sprachausbau* è un indispensabile strumento di ammodernamento della lingua, da condurre principalmente per la sua introduzione nell'ambito amministrativo. Per quanto riguarda la produzione di testi amministrativi (referendum, avvisi, determine e decreti) essa, a Lusérn/Luserna non è stata del tutto assente, ma non è avvenuta in modo omogeneo. L'intervento prevede la raccolta del materiale esistente, la sua revisione e il suo completamento con l'introduzione di nuove proposte lessicali al fine di creare un lemmario per il cimbro amministrativo. La metodologia di *Sprachausbau* si articolerà tanto recuperando il materiale lessicale autoctono, anche se desueto e uscito dall'uso quotidiano, quanto operando sulla struttura linguistica autoctona del cimbro, riattivando morfemi derivazionali caduti in disuso, che risultano invece molto adatti alla creazione di parole astratte e di composti (sarà strettamente collegato all'attività della commissione neologismi, vd. *infra* progetto III.2).
2. Traduzione simultanea. Si tratta di un intervento composto soprattutto dall'introduzione della traduzione simultanea nei consigli comunali e nelle riunioni della Comunità di Valle sull'esempio delle esperienze avviate durante l'Assemblea provinciale delle minoranze.
3. Correttore ortografico. Si intende sviluppare la collaborazione con la società *LinMinTech*, di cui l'Istituto è socio (vd. *infra* progetto VI.1), recentemente messa a frutto nella compilazione

del dizionario cimbro on-line *Zimbarbort*, attraverso la realizzazione di una applicazione informatica in grado di operare su testi scritti in lingua cimbra segnalando eventuali errori ortografici e suggerendo possibili forme corrette. La società LinMinTech ha già sviluppato un tale correttore ortografico per il ladino e possiede, quindi, il *know-out* tecnico per una sua estensione anche alla lingua cimbra. In particolare, il lavoro prevede una serie di interventi per (i) l'inserimento delle forme deboli dei pronomi e dei conseguenti *clusters* pronominali, aggiunti al verbo finito o alla congiunzione di subordinazione; (ii) l'inserimento delle forme speciali del paradigma verbale di determinati verbi, in particolare, di quelli che prevedono contrazioni o trasformazioni della vocale radicale e assimilazioni o coalescenze tra la consonante radicale e la desinenza; (iii) l'inserimento delle forme particolari del passato dei verbi apofonici.

### *Cronoprogramma*

Il progetto è stato svolto per un anno e lo si prevede almeno per un intero altro. È auspicabile che l'iniziativa diventi un progetto stabile di raccolta e trasmissione del patrimonio storico-linguistico dei cimbri di Luserna e che sia, quindi, reiterabile, di anno in anno, di volta in volta con accenti diverse temi nuovi.

### *Risultati attesi*

- (i) Entro febbraio 2015 predisposizione del calendario dei corsi di lingua programmati per l'intero anno;
- (ii) Per fine anno, pubblicazione di materiale didattico per corsi di lingua su carta, su supporto digitale e su web;
- (iii) Incontri con Comune e M.C.A.C. per concordare modalità per attuazione traduzione simultanea nelle riunioni del consiglio comunale e della comunità di valle.
- (iv) Entro dicembre 2015 produzione di un lemmario per il cimbro amministrativo e
- (v) correttore ortografico funzionante.

### *NOTA:*

L'azione di cui al presente progetto è da ritenersi urgente ed improrogabile, soprattutto alla luce del fatto che, negli ultimi esami di accertamento della conoscenza della lingua di minoranza, come previsto dall'art. 18 della Legge Prov. 6/2008, la percentuale dei candidati che hanno superato la prova di accertamento è stata molto bassa, evidenziando lacune importanti nella conoscenza della lingua scritta della comunità di minoranza. Appare, pertanto, improrogabile proseguire con i corsi e laboratori intensivi di grammatica e di scrittura in lingua cimbra, in preparazione al suddetto esame, come previsto dalla suddetta Legge Prov. all'art. 12, dove si demanda all'*Istituto cimbro – Kulturinstitut Lusérn*, ente strumentale della Provincia ai sensi dell'articolo 33 della legge provinciale n. 3 del 2006, la promozione e la tutela della lingua e della cultura della popolazione di minoranza cimbra.

Appare altresì urgente, proprio in vista di una didattica completa, la prosecuzione della produzione di materiali didattici in preparazione al suddetto esame, sul modello dello "Sprochkurs" curato recentemente dall'Istituto Culturale Mòcheno e di simili esperienze in Provincia di Bolzano/Südtirol (patentino di bilinguismo) contenenti esercizi, indicazioni grammaticali e testi, strutturati in vari livelli a seconda della competenza richiesta nell'esame.

Entrambe queste attività costituiscono parte fondamentale del progetto *Zimbarzung 2015*.

### *Coordinatore*

Fiorenzo Nicolussi Castellan

### *Staff interno:*

Andrea Nicolussi Golo

*Piano di finanziamento*

*Fondi propri ed eventuale finanziamento R.A.T.A.A*

## III.2 Commissione neologismi

### *Premessa*

La Commissione, regolarmente nominata dal Consiglio di Amministrazione proseguirà la propria attività avviata nel corso del 2012 organizzando e gestendo una procedura per la realizzazione di neologismi in particolare dell'ambito giuridico-amministrativo.

### *Attività*

Individuazione della terminologia giuridico-amministrativa per la traduzione in lingua cimbra dei certificati più in uso all'interno del Comune di Luserna/Lusérn e della Comunità degli Altopiani Cimbri.

### *Risultati attesi*

Restituzione trimestrale dei lavori della commissione e individuazione dei neologismi giuridico-amministrativi per i certificati anagrafici e provvedimenti amministrativi più in uso.

### *Preventivo di spesa*

Per la presente azione non sono previsti stanziamenti, potendo rientrare in attività di volontariato in ambito culturale. I membri della Commissione, naturalmente, saranno supportati a livello logistico e organizzativo dal coordinatore linguistico del progetto.

### *Staff KIL preposto al progetto*

#### *Coordinatore:*

Ermenegildo Bidese

#### *Staff interno:*

Andrea Nicolussi Golo

#### *Staff esterno:*

Commissione permanente per i neologismi come da nomina del Cda.

### **III.3 Tönle Bintarn 2015**

#### *Premessa*

Oltre agli ambiti amministrativo e giuridico è soprattutto l'ambito estetico-letterario quello in cui avvengono, notoriamente, le innovazioni linguistiche maggiori. Anche per la lingua cimbra è importante, perciò, avere un campo di utilizzo e di sviluppo non strettamente legato ad una funzione, ma aperto all'originalità linguistico-letteraria e all'astrazione. Tra l'altro vi è una tradizione letteraria cimbra, sviluppata soprattutto nei 7 Comuni, che testimonia come il cimbro sia stato per secoli utilizzato per componimenti poetici, racconti, inni religiosi e canzoni. Il concorso letterario *Tönle Bintarn*, giunto ormai nel 2015 alla 5a edizione, riprende e continua questa tradizione, nell'intento di promuovere un uso moderno della lingua per componimenti innovativi e originali. Il concorso è aperto a tutte e tre le varietà storiche del cimbro (13 Comuni, 7 Comuni e Luserna/Lusérn) e persegue, in questo modo, anche l'obiettivo di riunire, in nome della comune base linguistica e culturale, tutta la *Zimbar Earde* attorno alla sua antica lingua, promovendone il suo uso anche dove questo è andato diminuendo negli ultimi decenni.

#### *Destinatari:*

Le tre comunità cimbre dei 13 Comuni, dei 7 Comuni e di Luserna/Lusérn.

#### *Attività*

Concorso di scrittura che prevede la partecipazione attraverso almeno uno scritto (fino ad un massimo di tre) inedito in forma narrativa o poetica. Si prevede inoltre una pubblicazione che contenga almeno le opere risultate premiate.

#### *Risultati attesi*

- (i) Aumento della platea di scrittori in cimbro;
- (ii) Aumento della sensibilità per l'uso letterario del cimbro;
- (iii) Apertura di campi d'uso nuovi ed innovativi della lingua;
- (iv) Promuovere l'unità linguistica e culturale dell'antica *Zimbar earde* (13 Comuni, 7 Comuni, Luserna/Lusérn e gli altipiani cimbri trentini).

#### *Cronoprogramma*

Entro dicembre 2015

#### *Coordinatore KIL del progetto*

Ermenegildo Bidese

#### *Personale interno:*

Marta Martinello

# AREA D'INTERVENTO

## IV.

### ANTICHE

### TRADIZIONI CIMBRE

## **Introduzione**

La legge provinciale 19 giugno 2008, n. 6 “Norme di tutela e promozione delle minoranze linguistiche locali” promuove la salvaguardia, la valorizzazione e lo sviluppo delle identità, in termini di caratteristiche etniche, culturali e linguistiche della popolazione cimbra.

Lo statuto dell’Istituto cimbri prevede tra le altre finalità fondamentali “la conservazione e la valorizzazione degli usi e costumi e il consolidamento dell’identità culturale della minoranza cimbri”; “la raccolta e lo studio dei beni che si riferiscono alla storia, all’economia, alla lingua, al folklore, alla cultura e agli usi e costumi della gente cimbri, con la promozione e la pubblicazione di eventuali studi e ricerche”; “la promozione e il sostegno dello sviluppo delle arti, dell’artigianato, delle attività tradizionali e del turismo culturale, in collaborazione con enti e associazioni aventi gli stessi compiti”.

Il macroprogetto si suddivide nei seguenti interventi:

IV.1 *Khnöpllar vo Lusérn*

IV.2 *Kholgruabe*

## IV.1 *Khnöpplar vo Lusérn*

### *Premessa*

Accanto alle attività proprie di valorizzazione e salvaguardia della lingua, risulta strategico per l'Istituto Cimbri dare un contributo al rafforzamento della Comunità mantenendo vive quelle peculiarità culturali, tipiche caratterizzanti la realtà cimbra di Luserna/Lusérn. Con particolare riferimento all'universo femminile risulta fin dall'Ottocento diffusa l'attività di lavoro artigianale con il merletto a fuselli ('tombolo'), attività per la quale in epoca austro-ungarica era persino organizzata dall'Impero una scuola locale che veniva frequentata da un buon numero di giovani del luogo. Oggi la scuola di tombolo viene ospitata presso la sede dell'Istituto due sabati al mese da circa una quindicina di giovani, ragazze e donne che apprendono e perfezionano questa particolare tecnica di ricamo.

### *Attività*

Il progetto ripropone, sul modello degli anni scorsi, di offrire un corso di tombolo destinato alla popolazione femminile di Luserna, considerando tale iniziativa fondamentale anche per l'aggregazione sociale della comunità e come perpetuazione di un antico sapere e di una tradizione di artigianato locale. Si intende, inoltre, anche fornire all'Istituto, ogni fine anno di corso, un manufatto realizzato dalle artigiane merlettaie al fine di arricchire la sezione espositiva ospitata presso il *Dokumentationszentrum Lusérn* e curata dal *Kulturinstitut* attraverso l'insegnante e le merlettaie stesse.

### *Obiettivi e risultati attesi*

- (vi) incentivare la partecipazione ai corsi anche nelle giovani generazioni;
- (vii) partecipare ad eventi nazionali ed internazionali al fine di creare una rete con altre realtà nelle quali c'è la tradizione del merletto, allo scopo di scambiare le esperienze e soprattutto far conoscere la scuola di Luserna;
- (viii) acquisire annualmente dalla scuola un manufatto allo scopo di pervenire gradualmente ad una dotazione che permetta di avere una significativa mostra permanente.

### *Cronoprogramma*

Da gennaio a dicembre 2015, due-tre incontri mensili e corso intensivo nel mese di agosto con 10 incontri, sempre con un minimo di quattro ore di lezione per incontro.

### *Staff KIL preposto al progetto*

#### *Coordinatore:*

Anna Maria Trenti Kaufman

#### *Staff interno:*

Fiorenzo Nicolussi Castellan

#### *Staff esterno:*

Barbara Pierpaoli

## IV.2 Kholgruabe

### *Premessa*

Tra i lavori della montagna che testimoniano una secolare esistenza di duro lavoro c'era quello dei carbonai. Per numerosi secoli fino ai primi del '900, anche i boschi degli altopiani cimbri furono luogo di lavoro per molti di questi 'artisti del fuoco'.

Quella della carbonaia era una tecnica molto usata in passato per trasformare la legna, preferibilmente di faggio ma anche di abete, larice, frassino ecc., in carbone. Rimangono ormai pochi detentori di tale arte nei 13 Comuni Veronesi; per questo è intenzione dell'Istituto Cimbri riproporre tale tradizionale lavoro al fine di documentarlo e, possibilmente, recuperarlo. Oltre alla riproposizione dell'attività legata alla produzione del carbone di legna, sono previsti una serie di momenti seminari di approfondimento.

### *Attività*

Riproposizione della *Kholgruabe*, come già avvenuto per il 2014 con seminari di approfondimento e un laboratorio per i piccoli sul disegno a carboncino. A differenza del 2014, si prevede, tuttavia, di proporre l'evento durante l'estate (possibilmente in agosto), in modo che possa essere garantita un'eco più significativa. Si intende, inoltre, appoggiarsi su forze interne alla comunità di Luserna/Lusérn in modo da garantire l'autonomia sia di costruzione che di gestione della carbonaia e di formare personale in grado, come nel caso delle *khnöplaren vo Lusérn*, di trasmettere questo sapere antico alla prossime generazioni.

È previsto anche il coinvolgimento nell'evento dei ristoratori locali, così che possa diventare anche un'occasione di impulso all'economia turistica, in analogia a quanto avviene a Giazza. L'evento, quindi, è posto all'interno di una settimana di attività collaterali che vede coinvolta la biblioteca di Luserna per quanto riguarda l'attività con i ragazzi e ristoratori con menù ispirati alla '*kholboch*'.

### *Risultati attesi*

- (i) Formazione di almeno due operatori locali per la costruzione della *kholgruabe* in modo da conseguire autonomia rispetto ai 13 Comuni
- (ii) Coinvolgimento di almeno l'80% dei ristoratori locali e dell'APT degli Altipiani per una efficace promozione dell'evento.

### *Staff KIL preposto al progetto*

#### *Coordinatore:*

Fiorenzo Nicolussi Castellan

#### *Staff interno:*

Stefano Nicolussi Galeno

#### *Staff esterno:*

Da individuare.

# AREA D'INTERVENTO

V.

## ‘APPRODO CULTURALE’

Turismo e Cultura Cimbra

## Introduzione

Come noto, in seguito alla ricerca di EURAC “Turismo e minoranze a Luserna/Lusérn” (Bolzano, 2012), è emerso che a Lusérn la comunità non ravvisa come problematico il contatto con i turisti (soprattutto italiani), che, a loro volta, ha dimostrato non solo un interesse genuino rispetto alla possibilità di conoscere la cultura cimbra ma anche una netta apertura verso una toponomastica e segnaletica multilingue e ad iniziative in lingua cimbra.

Inoltre, da precedenti studi, è emerso che, in termini generali, la presenza di una minoranza linguistica in una destinazione rappresenta un chiaro valore aggiunto all’offerta turistica, sebbene ciò non rappresenti il motivo principale per la scelta della meta del viaggio. Gli ospiti percepiscono, infatti, il valore aggiunto in termini di esperienze e di conoscenze acquisite solamente dopo essere giunti nella destinazione turistica e, in particolar modo, in seguito al contatto diretto con la popolazione residente.

### *Obiettivi*

Approfondire ed iniziare a lavorare al tema del ‘Turismo approdo culturale’ non in chiave turistica classica, ma come rivalorizzazione della propria cultura anche nei confronti del turista tramite un’offerta di attività linguistico-culturali a questi rivolte da parte della comunità che di questa cultura è la prima depositaria. Pertanto, si prevede che sia gli operatori turistici, sia la comunità cimbra vengano direttamente coinvolti, non solo affinché si trasmetta una ‘cultura viva’, ma anche allo scopo di integrare il *Kulturinstitut* e le sue attività con la comunità Luserna/Lusérn, evitando che alcune attività si riducano a mero folklore.

L’obiettivo a lungo termine è quello di far divenire Lusérn stessa e la cultura e la lingua cimbra un ‘approdo culturale’, nel quale il turista, da qualsiasi *Hintergrund* culturale egli provenga, possa, tramite una visita altamente esperienziale (per es., accoglienza in famiglia; visita culturale per Lusérn con giovane guida locale, conoscenza di alcune parole della lingua cimbra), trarre ispirazione per se stesso nonché portare con sé un ottimo ricordo della propria visita. Ciò ha come conseguenza una maggiore pubblicità e visibilità, e, quindi, un maggiore afflusso di turisti, ma anche una maggiore presa di coscienza, da parte della popolazione, delle proprie peculiarità linguistiche e culturale e un accresciuto orgoglio di appartenenza alla comunità cimbra.

Il macroprogetto si articola in più anni e si concentra, nel 2015, sul seguente progetto preliminare:

#### V.1 Formazione linguistico-culturale di operatori turistici

## V.1 Formazione linguistico-culturale di operatori turistici

### *Attività*

In questo primo progetto preliminare si propone (i) di raccogliere ulteriori dati sul profilo del turista che viene a Luserna/Lusérn, inoltre, (ii) si dà avvio a degli incontri di carattere seminariale e laboratoriale con gli esperti dell'EURAC che hanno curato il progetto "Turismo e minoranze a Luserna/Lusérn".

### *Cronoprogramma*

(i) Inverno/Estate 2015: raccogliere ulteriori dati tramite un breve questionario da lasciare agli operatori turistici per capire se i turisti siano interessati a ulteriori concrete proposte culturali, nonché a pagare un extra per le stesse;

(ii) Primavera 2015: programmare degli incontri formativi per formare ulteriormente gli operatori del settore turistico sul tema del turismo culturale. In particolare gli esperti dell'EURAC sono disponibili per i seguenti seminari/laboratori tematici:

- 1. "Promuovere turismo e patrimonio culturale";
- 2. "Workshop pratico per strutture ricettive e ristorazione: sensibilizzazione del turista alla lingua e cultura di minoranza";
- 3. "L'innovazione cooperativa al servizio del territorio e dell'identità delle minoranze";
- 4. "Diritti delle minoranze a livello europeo, nazionale e provinciale ed esperienze comparate";
- 5. "Laboratori con scuole e lingua di minoranze"

(iii) Primavera 2015: fare incontri con gli operatori turistici, anche in occasione della distribuzione dei questionari, per verificare la loro disponibilità per la stagione estiva 2015 a lavorare per incentivare la presenza del cimbro nelle loro strutture (per es., nomi in cimbro sulle camere, menu bi- tri-lingue, piccoli dépliant sulla cultura cimbra da lasciare nelle camere, etc.)

(iv) Primavera/estate 2015: contattare 2-3 famiglie da pre-individuare per valutare la loro disponibilità a fare accoglienza in famiglia oppure organizzare cene tematiche etc. a partire dal 2016.

(v) Primavera/estate 2015: individuare chi possa produrre dei souvenir 'intelligenti' ossia con un messaggio chiaramente culturale o linguistico (per es., un grembiule con un detto *azpe biar*; la cartolina con una favola in lingua oppure con una breve storia di Lusérn; etc.)

(vi) Primavera/estate 2015: incontrare l'amministrazione del *Kamou* per valutare la possibilità di realizzare, sul modello dei sentieri nei boschi, anche in paese (piazza, vie e parchi) un percorso con di opere di segnaletica orizzontale riportanti parole *azpe biar* con spiegazioni etimologiche, possibilmente spiegando anche l'etimologia, affinché a tali turisti rimanga più impressa la loro visita. L'idea è di trasformare Lusérn ne '*z lânt von börtarn*, pensando anche alla possibilità di utilizzare pietre con inciso le parole come souvenir.

### *Risultati attesi*

Coinvolgere l'80% dei ristoratori di Luserna nell'attività formativa.

### *Staff KIL preposto al progetto*

#### *Coordinatore:*

Fiorenzo Nicolussi Castellan

#### *Staff interno:*

Un operatore

#### *Staff esterno:*

Esperti dell'EURAC.

# AREA D'INTERVENTO

## VI.

### ALTRI PROGETTI

## **Introduzione**

Nella seguente macroarea sono raggruppate iniziative di carattere puntuale, cioè, fatte una sola volta oppure che prevedono un contributo da parte del *Kulturinstitut*.

Nel macroprogetto rientrano, nel 2015, le seguenti attività:

- VI.1 J'atz Lusérn
- VI.2 LinMinTech
- VI.3 Comitato Unitario Isole Linguistiche Germaniche Storiche in Italia

## VI.1 J'atz Lusérn

### *Premessa:*

Tra le quarantadue tappe del Südtirol Jazzfestival, la manifestazione di musica jazz, che nel corso del 2014 hanno animato il Südtirol, quest'anno una tappa ha toccato anche il Trentino. L'unica tappa trentina è approdata nell'isola cimbra di Luserna/Lusérn, che ha saputo rispondere in modo professionale all'occasione offerta. Si ritiene di riproporre il progetto nell'ambito dell'Euregio. Allo scopo sarà individuato uno specifico soggetto in accordo con l'organizzazione del Festival

### *Attività:*

Individuazione del soggetto in accordo con l'organizzazione del Festival

### *Risultati attesi:*

Valorizzare lingua e cultura cimbra attraverso uno strumento “nuovo, accattivante e giovanile” come la musica jazz.

*Staff KIL preposto al progetto*

*Coordinatore:*

Anna Maria Trenti Kaufman

*Staff interno:*

Fiorenzo Nicolussi Castellan

## VI.2 LinMinTech

### *Premessa*

L'Istituto Cimbri ha costituito, assieme agli altri istituti di minoranza e ad altri soggetti pubblici a vario titolo impegnati nell'attività degli Enti, l'associazione LinMinTech, avente come scopo la massimizzazione degli sforzi per la produzione di tecnologie informatiche applicate all'uso linguistico.

### *Attività*

Per l'anno 2105 l'accento sarà posto nella raccolta di un 'corpus' di testi scritti in cimbro tanto precedenti quanto seguenti la standardizzazione allo scopo di costituire una banca dati on line sulla quale possano operare anche strumenti informatici di correzione e traduzione automatizzata (vd. supra III.1, attività c, 3).

### *Risultati attesi*

- (i) Funzionalità correttore e traduttore simultaneo on-line;
- (ii) Sistematizzazione del 'corpus' con indicazione bibliografiche della fonte e del periodo di composizione;
- (iii) Disponibilità toponimi del Comune di Luserna on-line e visibili su smartphone

### *Staff KIL preposto al progetto*

#### *Coordinatore:*

Anna Maria Trenti Kaufman

#### *Staff interno:*

Fiorenzo Nicolussi Castellan, Andrea Nicolussi Golo

#### *Staff esterno:*

Carlo Zoli

## **VI.3 Comitato Unitario**

### **Isole Linguistiche Germaniche Storiche in Italia**

#### *Premessa*

Il Comitato Unitario, di cui fanno parte i rappresentanti di tutte le isole germaniche d'Italia, svolge un'importante funzione di confronto di idee e programmi e di promozione di iniziative comuni: realizzazione di pubblicazioni comuni, di libri illustrati per bambini, realizzazione di DVD con cartoni animati doppiati nelle lingue germanofone delle diverse comunità, partecipazione a convegni e conferenze in Italia e all'estero su specifiche tematiche, talvolta con pubblicazioni degli atti in collaborazione con università e istituzioni di ricerche culturali. Negli ultimi anni, grazie all'attività del Comitato, è stato realizzato, ad esempio, il doppiaggio nelle varie lingue di un episodio del cartone animato 'Pimpa', il libretto per bambini 'Animali dalle idee chiare', la cartina delle isole linguistiche storiche germaniche in Italia e, più recentemente, le pubblicazioni 'Ünsarne börtar' e 'Il tesoro linguistico delle isole germaniche in Italia/Wortschatz aus den deutschen Sprachinseln in Italien' (a cura di Ingeborg Geyer, Marco Angster e Marcella Benedetti).

#### *Attività e preventivo di spesa*

Si ritiene opportuno continuare a collaborare e sostenere l'attività del Comitato anche attraverso l'acquisto e la diffusione dei prodotti realizzati.

#### *Staff KIL preposto al progetto*

##### *Coordinatore:*

Anna Maria Trenti Kaufman

##### *Staff interno:*

Fiorenzo Nicolussi Castellan

##### *Staff esterno:*

Da individuare.